

Alfa e Lancia in pista con furore



di Luca Ronca

Un parco-vetture delle grandi occasioni per la nona edizione della Club Italia Cup, che ha avuto luogo come di consueto a Balocco, presso la struttura del Centro Sperimentale Fiat. Il sodalizio presieduto da Gino Macaluso, numero uno della CSAI, ha

dato vita a un'altra giornata di grande passione sportiva automobilistica, nel ricordo di uno dei soci fondatori, Gregorio Rossi di Montelera, recentemente scomparso. A lui è stata dedicata una passerella iniziale che ha visto protagoniste le numerose vetture da competizione sponsorizzate Martini Racing

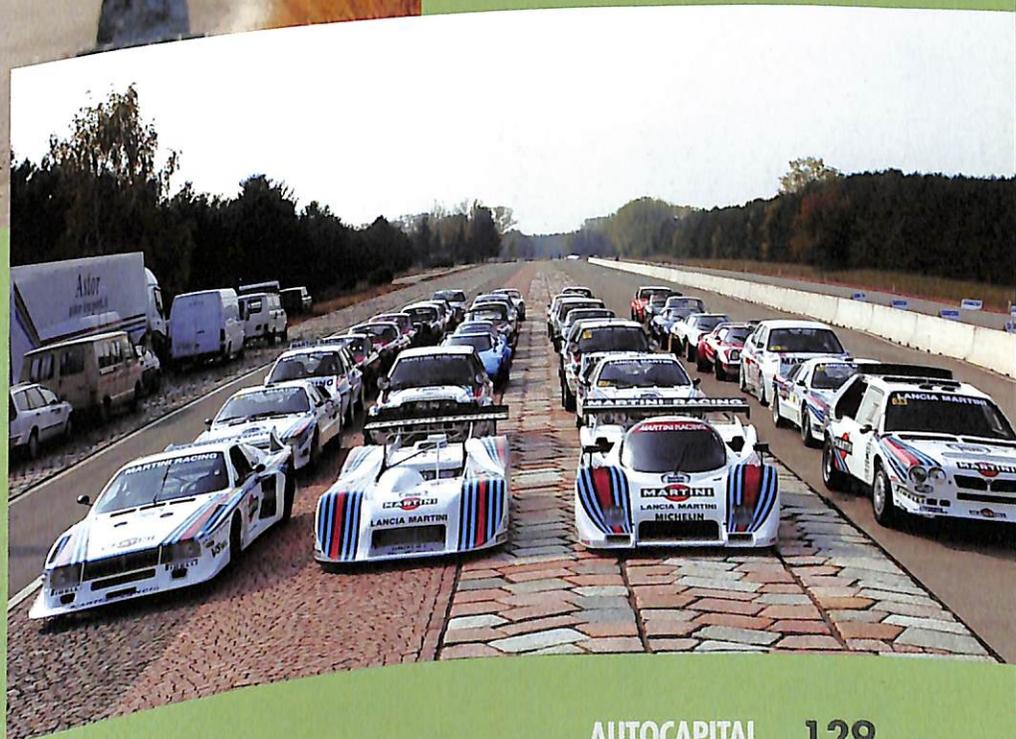
(la Martini & Rossi è stata fondata, infatti, dalla famiglia Rossi di Montelera e il team che ne prende il nome è frutto della passione), tutte rigorosamente di produzione italiana: dall'Alfa Romeo 155 GTA alle Lancia da rally (ampia la rappresentanza di O37 e Delta Integrale, oltre a una Delta S4) e da pista (con

Sulla pista Fiat di Balocco si è svolta la IX Club Italia Cup con vetture sportive e da competizione di produzione italiana. Alfa e Lancia si sono divise le vittorie nella sfida di velocità-slalom



battaglia contro il tempo nell'ambito di una prova di slalom. Nel più puro spirito sportivo, la giornata si è conclusa con vincitori e vinti, anche se tutti i partecipanti se ne sono tornati a casa con una coppa, una targa o un ricordo dopo la premiazione avvenuta alla Cascina Bella Luigina, quartier generale della manifestazione. Qualcuno ha dovuto fare di necessità virtù, come il commercialista milanese Peter Zanchi, gentleman driver di grandi qualità (vincitore della Mitropa Cup Rally nel 2002 con la Toyota Corolla WRC della Step 2): bloccata la sua Lancia Fulvia

Lancia 037 (di fianco) e lo schieramento di partenza dei bolidi del passato di nuovo in pista.



la Montecarlo Gruppo 5, la LC1 e la LC2), tutte proprietà dello stesso Macaluso. L'evento ha vissuto sulla presenza di circa 40 vetture di grande prestigio che hanno dato vita, guidate dai soci del Club Italia e dai loro ospiti, a una serie di sfide di regolarità e di velocità, in quest'ultimo caso sotto forma di una

>> IX Club Italia Cup

HF per noie al cambio già durante lo "shake-down", il simpatico rallista lombardo è salito al volante della Ferrari F40 con cui suo figlio Mauro (a sua volta rallista di buone speranze aveva raggiunto Balocco) per non mancare alla sfida contro il cronometro.

Per la cronaca, il successo assoluto è andato alla squadra composta da Tonino Tognana, Paolo Osella, Guido Vigorelli, Silvano Cima, Massimo Sordi e Manfredo

Rossi di Montelera, mentre il successo individuale nella regolarità è stato per Michel Kahn su Lancia Aurelia B24. Nello slalom, dove le vetture sono state suddivise per

Slalom con le auto suddivise per età

classi di età, si sono invece imposti Giancarlo Galtruccio su Lancia Flaminia Zagato 2.5 del 1961, Massimo Sordi su Alfa Romeo GTA 1600 del 1965, Manfredo

Rossi di Montelera su Lancia Delta S4 del 1986 e Fabio Massimo Sordi su Alfa Romeo 155 GTA del 1992. Ancora una volta quindi il Biscione e la Lancia grandi protagoniste in pista, con la marca milanese rappresentata per la prima volta nell'ambito delle giornate sportive del Club Italia da due modelli ad alte prestazioni come la rara Giulietta Turbodelta e la 75 3.0 V6 Gruppo A, due gioielli della casa di Arese.





Classifica IX Club Italia Cup

Regolarità

- 1) Michel Kahn (Lancia Aurelia B24)
- 2) Guido Vigorelli (Lancia Fulvia HF 1600 Rallye)
- 3) Guido Avandero (Lancia Stratos)
- 4) Paolo Osella (Lancia Flaminia Touring)
- 5) Tonino Tognana (Ferrari 456 GT)
- 6) Patrizio Cantù (Lancia Stratos)
- 7) Luigi Macaluso (Lancia Delta HF Integrale)
- 8) Edilberto Mandelli (Alfa Romeo Giulia TZ)
- 9) Piero Tallia (Lancia Fulvia HF) pen. 202
- 10) Pierangelo Giudice (Alfa Romeo Giulietta Turbodelta)
- 11) Carlo Giudice (Alfa Romeo Giulia Sprint GTA 1600)
- 12) Paolo Cantarella (Lancia Rally)
- 13) Carlo Tura (Alfa Romeo Duetto)
- 14) Luigi Re (Ferrari 308 GTB "Millechiodi")
- 15) Elena Du Chene (Ferrari 250 GT California)

Slalom fino al 1961

- 1) Giancarlo Galtruccio (Lancia Flaminia Zagato)
- 2) Paolo Tonetti (Alfa Romeo 1900 Coupé Super Sprint)
- 3) Vittorio Mandelli (Lancia Aurelia B20)

Slalom 1962-1972

- 1) Massimo Sordi (Alfa Romeo Giulia Sprint GTA 1600)
- 2) Dino Morazzoni (Alfa Romeo Giulia Sprint GTA 1600)
- 3) Umberto Cravetto (Alfa R. Giulia Sprint GTA 1600)

Slalom 1973-1986

- 1) Manfredo Rossi di Montelera (Lancia Delta S4)
- 2) Mauro Bompani (Lancia Stratos)
- 3) Angelo Beretta (Lancia Rally)

Slalom auto moderne

- 1) Fabio Massimo Sordi (Alfa Romeo 155 GTA)
- 2) Peter Zanchi (Ferrari F40)
- 3) Francesco Zanchi (Lancia Delta HF Integrale)

